



COMUNE DI SEULO
Provincia di Cagliari
SETTORE FINANZIARIO

Allegato A
Determinazione Settore Finanziario
n. 27 del 18.12.2013

BANDO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI TERRE COMUNALI ANNO 2014
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali;

VISTO lo Statuto comunale, approvato con deliberazione di Consiglio n. 2, in data 19.01.2011;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28.01.2013 con la quale si approva il bilancio di previsione 2013, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica, triennio 2013/2015;

VISTO il decreto sindacale n. 2 in data 30 giugno 2010 con il quale ai sensi del comma 2, dell'articolo 109, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, è stato attribuito al Dott. Graziano Boi, l'esercizio nell'ambito del Settore Finanziario, delle funzioni dirigenziali disciplinate attualmente dall'articolo 107 del medesimo Decreto Legislativo;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 12.11.2013 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2013 e ne è stato disposto l'affidamento a ciascun responsabile di settore;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 26.11.2013, avente ad oggetto "disciplina per la concessione delle terre pubbliche a decorrere dall'anno 2014 - direttiva di indirizzo al responsabile del settore finanziario", con la quale è stata dettata organica disciplina della materia, individuando condizioni, modalità e limiti di concessione delle terre pubbliche;

Tutto ciò premesso,



RENDE NOTO

è indetto pubblico bando per la concessione delle terre pubbliche per l'annualità 2014, ai sensi della disciplina per la concessione delle terre pubbliche, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 26.11.2013, di seguito "*disciplina per la concessione delle terre pubbliche*";

Art. 1 REQUISITI PER POTER PARTECIPARE AL BANDO

Per poter partecipare al bando, occorre essere in possesso di ambedue i seguenti requisiti:

- A) Essere residenti nel Comune di Seulo;
- B) Essere maggiorenni;

Inoltre si deve appartenere ad una delle due seguenti categorie:

- A) Essere coltivatore diretto, oppure essere iscritto alla camera di commercio ed al registro delle imprese agricole detentore di partita IVA, oppure essere imprenditore agricolo professionale (IAP);
- B) Appartenere ad altre categorie sociali ed economiche.

Art. 2 SUPERFICI ASSEGNABILI PER CIASCUN BENEFICIARIO

A ciascun beneficiario, potranno essere assegnati fino ad un massimo di **40** (quaranta) ettari netti.

Qualora il richiedente e/o il proprio coniuge abbiano esclusivamente impiego lavorativo in ambito agricolo o esercitino altra attività (diversa da quella agricola) da **meno di 12 mesi (considerando a tale scopo anche i lavori part-time ed i vitalizi previdenziali pensionistici), la superficie massima** assegnabile dei terreni potrà essere incrementata sino a **60** (sessanta) ettari netti;

Soddisfatte tutte le esigenze dei richiedenti, avendo proceduto secondo le disposizioni illustrate nelle fasi 1), 2) di cui all'articolo 5 della *disciplina per la concessione delle terre pubbliche*, le superfici residue saranno concesse in sovrappiù rispetto al massimale di **60 (sessanta)** ettari, a fronte del corrispettivo di **150** Euro/ettaro all'anno, a coloro che ne faranno richiesta, in deroga al successivo art. 7 e nel rispetto della graduatoria formulata ai sensi dell'art. 4 della medesima disciplina



Per "Ettari Netti" si intende la Superficie Agricola Utile (SAU), ovvero la superficie totale dell'unità fondiaria agricola, quale risulta dalla documentazione catastale e dalla documentazione relativa a contratti d'affitto o altri titoli di godimento, depurata dalle tare improduttive.

Art. 3

CONDIZIONI DI UTILIZZO DELLE AREE OGGETTO DI CONCESSIONE

Le concessioni per destinazione d'uso pascolativo sono da intendersi in forma di pascolo indiviso. Non sono consentiti frazionamenti o divisioni fisiche dei lotti concessi; è esclusa, pertanto, la facoltà di utilizzo in forma esclusiva, dal singolo concessionario, delle aree ricadenti nei fogli e mappali assegnati.

Non è consentito alcun intervento, ancorché migliorativo, che non sia esplicitamente autorizzato dall'amministrazione comunale.

Nell'ipotesi di alienazione totale del bestiame, il Comune non procederà alla restituzione del canone e le relative aree concesse non possono essere oggetto di trasmissione a terzi.

Il beneficio del pascolo non potrà essere ceduto a terzi, pena la revoca della concessione.

Il concessionario deve lasciare liberi i terreni nel caso in cui il Comune dovesse intervenire con programmi propri di trasformazione fondiaria, agricola o di altra natura. In tal caso il concessionario potrà continuare a fruire della concessione compatibilmente con la realizzazione e conduzione dell'intervento comunale.

Tale compatibilità sarà valutata insindacabilmente dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale informerà l'interessato in tempo utile.

E' fatto obbligo al concessionario, per tutta la durata dell'assegnazione, osservare scrupolosamente le disposizioni contenute nell'Ordinanza Regionale Antincendi emanata annualmente ed in tutte le norme vigenti in materia di tutela ambientale, paesaggistica e sanitaria.

Art. 4

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, deve essere **redatta esclusivamente sull'apposito modello**, messo a disposizione dal Settore Finanziario; il modello di domanda di partecipazione ed il presente bando, possono essere scaricati dal sito ufficiale del



comune, collegandosi all'indirizzo <http://www.comune.seulo.ca.it/> nella sezione "informazioni in evidenza" presente nella homepage.

La domanda di partecipazione deve essere presentata all'ufficio protocollo del comune, Piazza del Popolo, 3 – 08030 Seulo (CA).

Il modello di domanda, deve essere compilato in ogni sua parte, attestando e dichiarando, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole/i delle responsabilità e delle pene previste dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445):

1. Nome e cognome, data e luogo di nascita;
2. Indirizzo di residenza, codice fiscale e recapiti telefonici;
3. Numero di ettari netti richiesti (espressi in numero e in lettere), e tipo di utilizzo cui saranno destinati. **N.B.** qualora nella domanda non compaia il numero di ettari richiesti, essi saranno concessi nella misura del minimo tra i titoli e gli UBA posseduti, senza alcun fattore moltiplicativo.
4. Categoria imprenditoriale o sociale di appartenenza e numero di partita IVA, se posseduta, precisando se trattasi di:
 - a. Coltivatore diretto;
 - b. iscritto alla camera di commercio ed al registro delle imprese agricole detentore di partita IVA;
 - c. Imprenditore agricolo principale, (IAP);
 - d. Società, indicando la tipologia e denominazione, specificando se il richiedente detiene la quota maggioritaria della medesima ovvero a parità di quote maggioritarie possedute, ricopre la carica di rappresentante legale o di socio formalmente delegato;
 - e. Altra categoria sociale ed economica
5. se iscritto all'INPS, lo specifico ruolo INPS;
6. il numero di titoli posseduti;
7. consistenza bestiame – espresso anche in lettere - alla data del 31.12.2013, dimostrata mediante apposita certificazione rilasciata dal competente servizio veterinario della ASL; relativamente ai bovini, alla certificazione ASL, dovrà essere allegato il brogliaccio di stalla estratto dalla banca dati nazionale, allineato con il registro aziendale, alla medesima data del 31 dicembre 2013;
8. data di prima iscrizione aziendale dell'impresa agricola,
9. situazione lavorativa dichiarante e coniuge o convivente:



- a) Dichiarante – specificare se svolge attività lavorativa esclusivamente nel settore agricolo, indicando eventualmente l'altra attività svolta (inclusi i lavori part-time), ed a decorrere da quale data viene esercitata, nonché se gode di vitalizi previdenziali e/o assistenziali, (es. pensione di anzianità, vecchiaia, invalidità, ecc.), ed a decorrere da quale data vengono percepiti;
- b) Coniuge o convivente – specificare se il coniuge o convivente svolge attività lavorativa, se l'eventuale attività svolta rientra nel settore agricolo, ovvero specificare eventualmente altra attività svolta (inclusi i lavori part-time), ed a decorrere da quale data viene esercitata, nonché se gode di vitalizi previdenziali e/o assistenziali, (es. pensione di anzianità, vecchiaia, invalidità, ecc. .), ed a decorrere da quale data vengono percepiti;
10. il numero di unità di personale dipendente, eventualmente assunto con contratto che copre l'intero periodo al quale si riferisce la concessione, (ove ricorra questa situazione, il punteggio per incremento occupazionale, sarà riconosciuto esclusivamente se alla presente domanda è allegato il contratto sottoscritto con i dipendenti in copia conforme all'originale);
11. entità dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare del dichiarante; Ai fini del presente bando, il nucleo familiare da prendere in considerazione è da intendersi composto da:
- a) il Richiedente
- b) il Coniuge anche non convivente (con esclusione di quello legalmente ed effettivamente separato), ovvero il/la convivente, ancorché non vi sia matrimonio ma si instauri un rapporto di "coppia di fatto", che si evinca da elementi oggettivi quali, per esempio, la residenza anagrafica nella medesima unità immobiliare.
- c) i Figli conviventi (legittimi, legittimati, adottivi, affiliati, naturali, legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, anche nati da precedenti rapporti affidati a norma di legge);
- nel caso di domanda di concessione di terre, avanzata da società, l'ISEE da dichiarare e comunicare sarà, in ordine:
- a) quella del socio che detiene la quota maggioritaria della medesima;
- b) ovvero in caso di parità di quote societarie possedute;
- o quella del rappresentante legale;



- quella del semplice socio formalmente delegato;
in tutti i casi deve essere dichiarata la quota societaria posseduta dal richiedente;
- 12. composizione del nucleo familiare, come inteso ai fini della certificazione ISEE, di cui al punto precedente;
- 13. di aver preso visione del bando e di accettarne incondizionatamente le prescrizioni e condizioni.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare in ogni caso la veridicità di quanto dichiarato ed autocertificato, anche a concessione già rilasciata.

Art. 5 ALLEGATI OBBLIGATORI

Alla domanda di partecipazione, devono essere allegati

- certificazione rilasciata dal competente servizio veterinario della ASL attestante il numero - **espresso anche in lettere** - dei capi posseduti, riferito alla **data del 31 dicembre 2013**; **relativamente ai bovini**, alla certificazione dovrà essere allegato il **brogliaccio di stalla estratto dalla banca dati nazionale, allineato con il registro aziendale**;
- certificazione ISEE relativo ai redditi percepiti nell'anno 2012.
- Contratto di lavoro sottoscritto con il personale dipendente, relativamente all'intero periodo al quale si riferisce la concessione;
- copia fotostatica documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 6 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Le domande di partecipazione con i relativi allegati obbligatori, devono **pervenire all'Ufficio protocollo** del comune di Seulo, Piazza del Popolo, 3 - 08030 Seulo (CA), **entro le ore 13.30 del giorno venerdì 31 gennaio 2014**, attraverso le seguenti modalità:

1. mediante consegna a mano;
2. mediante raccomandata con avviso di ricevimento. In questo caso, ai fini del rispetto del termine per la presentazione della domanda, **farà fede**



esclusivamente la data e l'ora di ricezione all'ufficio protocollo. Pertanto, non avrà alcun rilievo la data di spedizione e/o il timbro dell'ufficio postale.

E' escluso qualsiasi altro mezzo o modalità di consegna o trasmissione.

Art. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono irregolarità non sanabili della domanda, e pertanto ne comportano l'esclusione dalla graduatoria:

- La presentazione della domanda fuori dai termini fissati dal presente bando;
- La presentazione della domanda con mezzi e modalità diverse da quelle previste nel presente bando.

Art. 8 FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria, sarà redatta sulla base delle seguenti condizioni e relativi punteggi:

CONDIZIONE	PUNTI
Anzianità di iscrizione aziendale dell'impresa superiore a 10 anni	10
Anzianità di iscrizione aziendale dell'impresa compresa tra 6 e 10 anni	3
Richiedente e/o coniuge senza lavoro o con lavoro in ambito non agricolo da meno di 12 mesi	12
Richiedente e/o coniuge con lavoro in ambito non agricolo da almeno 12 mesi	1
Incremento occupazionale (5 punti per ciascun occupato)	Max 20
Per richieste pari o inferiori ad un ettaro di superficie	7
ISEE da 0 a 7.000 euro	10
ISEE da 7.001 a 10.000 euro	8
ISEE da 10.001 a 15.000 euro	6
ISEE da 15.001 e 25.000 euro	4
ISEE da 25.001 a 30.000 euro	1
ISEE oltre 30.000 euro	0
Età del richiedente compresa tra i 18 ai 40 anni	10
Età del richiedente compresa tra i 41 ai 55 anni	8
Età del richiedente compresa tra i 56 ai 65 anni	6
Età superiore ai 65 anni	0
Nucleo familiare composto da 4 o più componenti	6
Nucleo familiare composto da 3 componenti	3
Nucleo familiare composto da 2 componenti	2
Nucleo familiare composto da un solo componente	0

I requisiti di cui alla precedente tabella devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.



Nel caso di domanda di concessione di terre, avanzata da società, ai fini della valutazione del punteggio, si prenderà in considerazione, in ordine:

- a. la posizione del socio che detiene la quota maggioritaria della medesima, ovvero in caso di parità di quote societarie possedute
- b. la posizione del rappresentante legale
- c. la posizione del semplice socio formalmente delegato

Per "anzianità aziendale" dell'impresa occorre riferirsi alla data della prima iscrizione alla camera di commercio, ancorché vi sia stata successiva variazione nella titolarità e/o nella forma organizzativa della medesima.

Il reddito da prendere in considerazione è quello relativo all'anno 2012.

A parità di punteggio in graduatoria, ha precedenza il richiedente più giovane di età.

Ai fini della determinazione dell'entità delle superfici concesse per destinazione d'uso pascolativo, si tiene conto degli UBA (Unità Bovini Adulti).

La conversione in UBA del numero di animali presenti in azienda del richiedente, è effettuata mediante la seguente tabella:

Bovini adulti di età superiore ai 2 anni	1,00 UBA
Bovini di età compresa tra i 6 mesi e i 2 anni	0,60 UBA
Equini di età superiore ai 6 mesi	1,00 UBA
Ovini	0,15 UBA
Caprini	0,15 UBA

Relativamente ai capi bovini, la conversione in UBA, viene fatta prendendo in considerazione la loro età, alla data del 31 dicembre precedente l'anno cui si riferisce la concessione.

Art. 9

DETERMINAZIONE DEGLI ETTARI NETTI CONCESSI E DEL CANONE DOVUTO

l'entità massima delle superfici concesse è determinata nel seguente modo:

- FASE 1)** le superfici saranno concesse in base alla condizione più vantaggiosa per il richiedente tra le seguenti:
- a) titoli posseduti; assegnando un ettaro per ciascun titolo posseduto dal richiedente;
 - b) consistenza bestiame, dimostrata mediante apposita certificazione rilasciata dal competente servizio veterinario della



ASL, aggiornata al 31 dicembre 2013, assegnando al richiedente due ettari netti per ciascun UBA.

FASE 2) al netto di quanto già concesso nella precedente FASE, fino al massimale di 60 (settanta) ettari, le superfici residue non assegnate saranno concesse in base alla condizione più vantaggiosa per il richiedente tra le seguenti:

- a) titoli posseduti; assegnando un ettaro per ciascun titolo posseduto dal richiedente;
- b) consistenza bestiame; assegnando al richiedente, due ettari netti per ciascun UBA.

Il canone di concessione è così definito:

DESCRIZIONE	MASSIMALE		CANONE
	FASE 1)	FASE 2)	
Richiedente e/o coniuge con impiego lavorativo in ambito non agricolo da meno di 12 mesi	60 ha	60 ha	1 € / ettaro
Richiedente e/o coniuge con impiego lavorativo in ambito non agricolo da almeno di 12 mesi	40 ha	60 ha	4 € / ettaro

Soddisfatte tutte le esigenze dei richiedenti, come precisato al precedente articolo 2, le superfici residue saranno concesse in sovrappiù rispetto al massimale di **60 (sessanta)** ettari, a fronte del corrispettivo di **150** Euro/ettaro all'anno, a coloro che ne faranno richiesta, in deroga al successivo art. 7 e nel rispetto della graduatoria formulata ai sensi dell'art. 4 della medesima disciplina

Art. 10 RILASCIO DELLE CONCESSIONI

Per poter procedere alla formalizzazione della concessione, si dovrà ottemperare nei modi e termini di seguito specificati:

- a) l'ufficio, una volta approvata la graduatoria, provvederà a notificare a ciascun beneficiario l'entità delle superfici spettanti e l'importo del canone da pagare.
- b) **entro 30 giorni dalla data di notifica**, il richiedente dovrà provvedere al **pagamento** del canone ed alla **consegna della relativa ricevuta al settore Finanziario**, pena la decadenza del diritto alla concessione.



La concessione sarà formalizzata, con il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo delle superfici, per il fine specificato nella domanda di partecipazione al bando.

In caso di rinuncia alla concessione o del mancato rispetto del disposto di cui alla lettera "b)", si provvede con apposito atto all'aggiornamento della graduatoria ed ai connessi adempimenti. Il termine di riferimento, ai fini dell'eventuale aggiornamento della graduatoria, decorre dalla data dell'ultima notifica di cui alla lettera "a)".

Art. 11 DEROGHE

Ai fini della determinazione dell'entità delle superfici concesse per destinazione d'uso diverso da quello pascolativo, l'entità massima delle superfici concesse si determina in deroga alla presente disciplina.

Art. 12 NORME DI RINVIO

Per quanto non specificato nel presente bando, si rinvia alla disciplina per la concessione delle terre pubbliche, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 26.11.2013, nonché alle disposizioni regolamentari e normative di settore.

Seulo, li 18 dicembre 2013

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Graziano Boi)